
Alluvioni in Emilia Romagna: Mattarella a Ravenna, “superata la fase di immediata emergenza, continua ininterrotta l’azione di rilancio e ripresa del territorio”

“È tutto il complesso di quel che si è fatto, dell’azione posta in campo che è stata svolta all’insegna della solidarietà, della generosa attenzione alle esigenze degli altri. Naturalmente il lavoro non è finito. Perché, a questo punto, superata la fase di immediata emergenza, continua ininterrotta l’azione di rilancio e di ripresa del territorio”. Lo ha affermato oggi pomeriggio il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, incontrando a Ravenna una delegazione di coloro che hanno contribuito alla gestione dell’emergenza. “Siete qui – ha osservato il capo dello Stato – da diverse provenienze, Corpi militari dello Stato, Protezione civile, funzionari delle pubbliche Amministrazioni, volontari, espressioni di realtà private, di aziende private, che hanno contribuito, cittadini che hanno dato un contributo dalle più diverse funzioni svolte, rappresentanti di Paesi amici - che ringrazio molto - legati a noi e noi legati a loro dal comune percorso europeo. Apprezziamo molto il loro contributo e la loro presenza: è un segno di amicizia che non può essere dimenticato”. “Tutti quanti – ha proseguito – avete dovuto affrontare, in poche ore in realtà, un fenomeno imprevedibile e, da quello che dicevano il prefetto e il sindaco, di dimensioni inimmaginabili. Dal numero degli sfollati, all’ampiezza del territorio interessato e investito dalle acque, si tratta di numeri impressionanti. E invece, al contrario, il tempo delle decisioni e degli interventi era estremamente breve. E avete dovuto definire, inventare – starei per dire –, progettare interventi risolutivi anche con molto coraggio, per poter contenere il fenomeno così inatteso e così imprevedibile. È stato fatto con grande maestria, ma soprattutto con grande generosità, e di questo intendo ringraziarvi”.

Alberto Baviera